



UNICAMILLUS

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

INDICE

- Cosa si intende per Sistema di Assicurazione della Qualità
- Attori del Sistema AQ
- Presidio di Qualità
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
- Gruppi di AQ dei CdS
- AQ della formazione
- Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento
- Requisiti di accreditemento iniziale dei Corsi di Studio
- Accreditemento periodico SEDE
- Accreditemento periodico Corsi di Studio
- Visita di accreditemento periodico
- RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI news
- Indicatori di Monitoraggio, Autovalutazione e Valutazione Periodica
- Sistema di valutazione AVA, All. C Dm 6/19
- Fonti documentali per visita CEV
- Sistema AQ di Dipartimento
- Valutazione della Qualità della RicercaVQR

*Cosa si intende
per*

Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme delle attività attraverso le quali gli Atenei realizzano la propria politica della qualità e prevede azioni di **progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo**, condotte da attori dei processi che analizzano sia le azioni che gli strumenti utilizzati.

Il Sistema AQ assicura che:

- siano definiti i compiti di ogni attore e gli adempimenti atti a svolgerli;
- siano predisposti e conservati gli atti documentali alla base di ogni azione;
- sia possibile monitorare e valutare i risultati conseguiti e superare gli Eventuali scostamenti dai risultati attesi
- il servizio erogato sia dunque efficace.

Attori del Sistema AQ

I principali attori del modello AQ definito dall'Anvur sono:

- **il Nucleo di Valutazione;**
- **il Presidio di Qualità di Ateneo;**
- **le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;**
- **i Corsi di Studio;**
- **i Dipartimenti** (hanno funzioni di promozione e organizzazione delle attività di ricerca e didattiche, fra cui la programmazione e la copertura degli insegnamenti, compresa la proposta di attivazione o soppressione di CdS e di gestione di servizi comuni in uno o più settori di ricerca fra loro coordinati).

Presidio di Qualità

PQA

Il PQA è la struttura che **sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ** a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture. Composizione e funzionamento del PQA sono autonomamente definiti dai singoli Atenei.

Presidio di Qualità

PQA

Il PQA dunque ASSICURA la corretta gestione del sistema AQ di Ateneo e INDIRIZZA le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS e dei Dipartimenti. Il Presidio della qualità ha i compiti di:

- **promuovere** la cultura della qualità dell'ateneo,
- **costruire i processi** per l'assicurazione della qualità, anche mediante strumenti comuni (modelli e dati)
- **monitora e verifica** i processi in tutto l'Ateneo e ne verifica la coerenza con il sistema codificato
- garantisce la **corretta gestione dei flussi informativi** tra organi di Ateneo
- garantisce la capacità di **miglioramento continuo** dei corsi e di tutte le attività formative, anche mediante supporto ai CdS e ai Direttori di Dipartimento nella formazione del personale ai fini della AQ nella didattica e nella ricerca.

Nucleo di Valutazione

NdV

Il Nucleo di valutazione è l'organo incaricato di **VERIFICARE** e **VALUTARE**, coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR :

- la **qualità** dell'offerta didattica
- l'efficacia dell'offerta didattica** dell'Ateneo,
- l'attività di ricerca**,
- la **corretta gestione delle strutture e del personale**,
- l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.**

Nucleo di Valutazione

NdV

- Accerta se **l'organizzazione e l'attività documentata del PQA siano strutturate in modo efficace** a mettere in atto l'AQ nelle singole articolazioni interne e nell'Ateneo nel complesso;
- Accerta **se gli OOGG dei corsi di studio tengano conto** delle istruzioni del Presidio della qualità e delle valutazioni e delle proposte della CPDS
- Verifica il **corretto funzionamento del sistema AQ** e fornisce supporto ad ANVUR e MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede
- Esprime un **parere vincolante** all'Ateneo su possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale di nuovi CdS
- Fornisce supporto agli OOGG dell'ateneo e all'ANVUR nel **monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica**
- **Elabora per l'Ateneo ulteriori indicatori** per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica

Al **30 aprile di ogni anno** redige una **relazione sugli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati**

Al **30 settembre di ogni anno** redige una **relazione sullo stato del sistema AQ** dei CdS e della Sede.

Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

CPDS

*Le CPDS hanno **funzioni di valutazione e indirizzo**, sono costituite a livello di Dipartimento, di aggregati di CdS omogenei o a livello di struttura di raccordo e sono composte in numero paritario da docenti e studenti.*

*Sono tenute a redigere una Relazione annuale articolata per CdS e trasmessa al NdV e al Senato accademico **entro il 31 dicembre di ogni anno**.*

Si occupano di:

- monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica
- di individuare indicatori per la valutazione dei risultati
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

Commissioni
Paritetiche
Docenti
Studenti

CPDS

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Gruppi di AQ dei CdS

GAQ

- I Gruppi di gestione della Assicurazione della Qualità (GAQ) sono costituiti nell'ambito di ciascun Corso di Studi e hanno il compito di monitorare l'andamento della gestione del CdS, di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale SMA e il rapporto di riesame ciclico RRC in collaborazione con il Coordinatore del CdS
- Il Coordinatore del CdS è responsabile del rapporto.
- Nello svolgimento dei propri compiti i GAQ adottano le istruzioni operative predisposte dal Presidio della qualità.
- Il PQA può richiedere ai GAQ un report sintetico annuale sui punti di criticità e di forza del sistema AQ del CdS

AQ della formazione

- L'assicurazione della qualità della **didattica** viene attuata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa, dalla progettazione al riesame.

E' compito del Presidio della Qualità :

- organizzare e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS dei CdS;
- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione delle diverse parti (studenti, laureandi, laureati, docenti, enti e/o imprese che instaurano rapporti di tirocinio o *stage*);
- regolare e verificare le attività periodiche di riesame dei CdS (SMA Scheda di Monitoraggio Annuale e RRC Rapporto di Riesame Ciclico);
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

AVA

Autovalutazione,
Valutazione periodica,
Accreditamento

OBIETTIVO

Migliorare la qualità della didattica e della ricerca svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un *modello di Assicurazione della Qualità (AQ)*

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Legge n. 240 del 20/12/2010](#), “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”.
- [Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012](#), “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex-ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- [Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019](#), “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”.

AVA

Autovalutazione,
Valutazione periodica,
Accreditamento

PROCEDURE INTERNE inerenti le attività formative e scientifiche



progettazione

gestione

autovalutazione

miglioramento

VERIFICA ESTERNA effettuata in modo chiaro e trasparente. La verifica si traduce in un **giudizio di Accreditamento**, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo (e ai suoi Corsi di Studio) il possesso (Accreditamento iniziale) o la permanenza (Accreditamento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

AVA

- **Accreditamento iniziale:** si intende l'autorizzazione ad istituire e attivare sedi e corsi di studio universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria di cui agli allegati A (Requisiti di accreditamento del corso di studio), B (Requisiti di accreditamento iniziale delle sedi) e D (Numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi raggruppamenti).
- **Accreditamento periodico:** si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le **sedi** e almeno triennale per **i corsi di studio**, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accREDITamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della qualità di cui all'allegato C (Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio).
- **Valutazione periodica:** si intende la valutazione volta a misurare, anche ai fini di cui alla lettera b), l'efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione, sulla base degli indicatori di cui all'allegato E (Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso).

Requisiti di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio

All. A DM 6/19

1. **TRASPARENZA**, cioè la completezza in SUA-CdS di tutte le informazioni relative a:

Sezione "Amministrazione" - I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD); II. Regolamento Didattico del Corso di Studio e didattica programmata; III. Didattica erogata; IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

Sezione "Qualità" : dati relativi alle carriere degli studenti (ANS); indicatori per la valutazione periodica; informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità; cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accREDITamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.

2. **REQUISITI DI DOCENZA**
3. **LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO**
4. **RISORSE STRUTTURALI**

REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA' DEI CDS: Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e del MIUR

Requisiti di accreditamento iniziale delle Sedi

All. B DM 6/19

TRASPARENZA

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la completezza delle seguenti informazioni:

- denominazione e organizzazione generale;
- dati amministrativi relativi al processo di accreditamento;
- servizi generali, per l'orientamento il tutorato e il collocamento nel mercato del lavoro degli studenti;
- sostegno economico e ulteriori servizi per il diritto allo studio;
- mobilità internazionale.

dati relativi alle carriere degli studenti (ANS), al personale, alle strutture, al bilancio dell'Ateneo.

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è altresì verificata, per ciascuno dei Dipartimenti della sede, la completezza nella banca **dati SUA RD** delle seguenti informazioni:

- obiettivi, risorse umane e strumentali e gestione dei Dipartimenti dell'Ateneo;
- risultati della ricerca in termini di produzione scientifica, internazionalizzazione, bandi competitivi e riconoscimenti scientifici;
- attività di terza missione.

Requisiti di accreditamento iniziale delle Sedi

all. B DM 6/19

SOSTENIBILITA'

Per tutti gli Atenei, comprese le sedi decentrate, va assicurata:

- ✓ Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica;
- ✓ Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti **coerenti** con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato;
- ✓ Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio.
- ✓ Presenza di un sistema di AQ, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR

Accreditamento periodico

SEDE

L'accreditamento periodico delle sedi ha durata **massima quinquennale**.

Devono essere soddisfatti i requisiti per l'accreditamento iniziale (all. B) e quelli previsti come risultato dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, a seguito della verifica da parte dell'ANVUR sulla base dell'esito delle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (**CEV**) tenuto altresì conto di quanto di seguito indicato:

- analisi dei dati della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (di seguito NUV) e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di qualità di ateneo;
- valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (SUA-CDS), anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD);
- indicatori previsti per la valutazione periodica di cui all'art. 6 del presente Decreto.

La durata dell'accreditamento periodico della sede può essere ridotta in relazione alle criticità emerse nell'esame periodico dei corsi di studio.

Accreditamento periodico

Corsi di Studio

- I corsi di studio sono sottoposti con **periodicità triennale a valutazione da parte dell'ANVUR**, ai fini del loro accreditamento periodico.
- **L'accREDITamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli del requisito R₃ di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica.**
- La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NdV.
- In caso di **esito positivo** della valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, la durata dell'accREDITamento periodico dei corsi è automaticamente prorogata fino al termine della durata dell'accREDITamento periodico della sede.
- In caso di **criticità riscontrate o su segnalazione del Ministero**, l'ANVUR dispone una valutazione approfondita del corso. in caso di esito positivo, la durata dell'accREDITamento viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accREDITamento della sede. In caso di esito negativo si provvede alla revoca dell'accREDITamento e alla soppressione del corso con apposito decreto del Ministro. Nei casi in cui l'esame periodico dei corsi dimostri rilevanti criticità per una parte rilevante dei corsi di studio, il Ministero, sentita l'ANVUR, può altresì richiedere l'anticipo della visita di accREDITamento periodico della sede.

La visita di accreditamento periodico

L'ANVUR provvede a svolgere l'attività di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS mediante le **Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)**

Le CEV sono composte dal Presidente, dal Coordinatore e da Esperti di sistema, Esperti disciplinari ed Esperti Studenti.

- **Esperti di sistema:** hanno il compito di valutare gli aspetti di Sede; verificano il rispetto dei Requisiti R₁, R₂, R_{4.A}.
- **Esperti disciplinari:** hanno il compito di valutare gli aspetti disciplinari del/i CdS e del/i Dipartimento/i assegnato/i. A ciascun esperto vengono assegnati uno o più CdS per la verifica del requisito R₃, nonché alcuni Dipartimenti di cui valuteranno la rispondenza al Requisito R_{4.B}.
- **Esperti studenti:** hanno il compito di valutare, a livello di Sede, di CdS e di Dipartimento, gli aspetti che riguardano direttamente gli studenti e, in particolare, le strategie comunicative del CdS, soprattutto dal punto di vista della chiarezza e dell'efficacia.

Valutazione finale ANVUR accreditamento periodico

Università con almeno il 70% dei corsi in modalità convenzionale o mista

LIVELLO	GIUDIZIO	ESITO
A	molto positivo	accreditamento periodico di validità quinquennale
B	pienamente	accreditamento periodico di validità quinquennale
	soddisfacente	
C	soddisfacente	accreditamento periodico di validità quinquennale
D	condizionato	accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente".
E	insoddisfacente	soppressione della sede

Valutazione periodica

La **valutazione periodica** prevede che la verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengano valutati sulla base degli **indicatori di cui all'allegato E**, tenuto conto di quanto previsto dalle vigenti linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università.

I risultati della valutazione periodica degli Atenei da parte dell'ANVUR, sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, sono:

- a. utilizzati ai fini dell'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di cui agli art. 3 e 5 del presente decreto;
- b. considerati ai fini della predisposizione del Rapporto sullo stato del Sistema universitario e della ricerca ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 19/2012

Valutazione periodica- indicatori All. E

GRUPPO A - Indicatori didattica (a livello di sede e corso di studi)

AMBITO		INDICATORE
1	Regolarità degli studi	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi.
2	Attrattività	<ol style="list-style-type: none">1. Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni.2. Percentuale degli iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo.
3	Sostenibilità	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per area (allegato D).
4	Efficacia	Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio.
5	Docenza	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento.2. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)¹ (valore di riferimento: 0,8).

Valutazione periodica- indicatori All. E

GRUPPO B - Indicatori di Internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

AMBITO		INDICATORE
1	Mobilità in uscita	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso.2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.
2	Attrattività internazionale	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

GRUPPO C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

AMBITO		INDICATORE
1	VQR	Risultati dell'ultima VQR disponibile a livello di sede, di dipartimento e di SSD.
2	Qualità del dottorato di ricerca	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo).
3	Attrattività del dottorato di ricerca	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo.
4	Attrattività dell'ambiente di ricerca	Percentuale di Professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo.

Valutazione periodica- indicatori All. E

GRUPPO E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

AMBITO		INDICATORE
1	Regolarità degli studi	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire2. Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi.3. Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno.4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso.
2	Efficacia	Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea
3	Qualità della docenza	<ol style="list-style-type: none">1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI news

- In data 3 luglio 2019 ANVUR ha presentato le nuove linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti, che saranno tuttavia oggetto di un ulteriore confronto con i Nuclei di Valutazione e i Presidi di qualità di Ateneo.
- Le Linee Guida sono frutto di una revisione che ha previsto la ridefinizione dell'impianto generale, la riflessione sulla struttura e gli aspetti rilevanti, mirando a una semplificazione complessiva e all'aggiornamento dei contenuti.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

- Rispetto ad AVA 2013, nell'attuale impianto vengono accorpate le precedenti Schede 1 e 3, inserendo un filtro sulla frequenza (In base alle norme vigenti gli Atenei sono tenuti a rilevare le opinioni degli studenti frequentanti. Le Schede sono entrambe destinate sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti).
- La nuova scheda dedicata ai **singoli insegnamenti** considera, inoltre, la presenza di insegnamenti integrati (modulari) e di co-docenze, prevedendo in questi casi degli elementi (item) aggiuntivi.
- In aggiunta alla rilevazione per INSEGNAMENTO gli Atenei potranno decidere autonomamente di proporre l'intera Scheda anche per ciascuno dei moduli che compongono gli insegnamenti integrati (modulari).
- Si suggerisce l'adozione di modalità di rilevazione *on line* per tutte le schede proposte.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

- Nelle nuove schede *i quesiti sono sostituiti da affermazioni*, per le quali si richiede di esprimere un grado di accordo su **scala da 1 a 10** da “per nulla d’accordo” a “del tutto d’accordo”, al fine di limitare le ambiguità semantiche nella formulazione e la necessità di utilizzare diverse modalità di risposta a seconda del contenuto delle domande.
- In alcuni casi le affermazioni hanno una direzione semantica inversa alle altre (gli *item* con questa caratteristica sono indicati con: **R**), in modo da stimolare una compilazione attenta e ottenere un maggior controllo sulla qualità dei dati rilevati. Ad esempio questa accortezza rende più affidabile l’individuazione di **response set**, cioè dei casi in cui la scheda è compilata indicando sempre lo stesso gradiente.
- Gli Atenei possono integrare autonomamente le schede con ulteriori quesiti, fermo restando che l’ANVUR non acquisirà i relativi dati.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

- Le schede contengono item relativi ad aspetti diversi dell'esperienza dello **studente/laureando**:
- **Scheda 1, insegnamenti**: aspetti organizzativi, didattica, soddisfazione complessiva;
- **Scheda 2, Corso di Studio**: organizzazione complessiva, valutazioni e riscontri, competenze trasversali, strutture e strumenti, servizi amministrativi, orientamento in ingresso e tutorato in itinere, tirocini e stage, esperienze all'estero, soddisfazione complessiva.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

Scheda	Destinatari	oggetto
SCHEDA 1	Studenti (frequentanti e non)	Tutti gli INSEGNAMENTI con esame finale erogati in modalità convenzionale
<i>SCHEDA 1T</i>	<i>Studenti (frequentanti e non)</i>	<i>Tutti gli INSEGNAMENTI con esame finale erogati in modalità telematica</i>
SCHEDA 2	Laureandi	Il Corso di Studio (modalità convenzionale)
<i>SCHEDA 2T</i>	<i>Laureandi</i>	<i>Il Corso di Studio (modalità telematica)</i>

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

tempistiche

Scheda 1

la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti non può essere avviata prima del raggiungimento **dei 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche per l'insegnamento (indipendentemente dalla presenza di prove intermedie)**. La rilevazione delle opinioni sia per i frequentanti sia per i non frequentanti deve - in ogni caso - avvenire **prima dello svolgimento dell'esame finale**.

Nel caso degli **insegnamenti integrati (modulari)** la Scheda 1 potrà essere proposta agli studenti ai 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche per il modulo di riferimento. Nel caso l'Ateneo decida di prevedere anche la somministrazione della Scheda 1 per i singoli moduli degli insegnamenti integrati (modulari), si suggerisce di prevedere la rilevazione ai 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche di ciascun modulo.

Scheda 2

la rilevazione deve avvenire prima del conseguimento del titolo: non prima della presentazione della domanda di laurea e in ogni caso prima della discussione della tesi.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

Utilizzo esterno dei risultati

Come previsto dalle Linee Guida AVA 2017, per ogni CdS **dovranno essere resi pubblici** i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per i singoli item delle schede.

L'ANVUR, **una volta a regime la raccolta centralizzata dei dati**, intende rendere disponibili a ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati dai valori corrispondenti per l'Ateneo e per l'insieme dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

Gli indicatori saranno restituiti agli Atenei, insieme alle principali caratteristiche delle loro distribuzioni come benchmark, per CdS, Classe di Laurea e Sede e per specifici sotto-gruppi di studenti (ad es. per frequentanti e non frequentanti, per genere, anno di immatricolazione).

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

Utilizzo interno dei risultati

- Secondo le Linee Guida AVA 2017, i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme a eventuali suggerimenti e commenti ove previsti nelle schede) dovranno essere resi noti **individualmente** ai relativi docenti, al Direttore del Dipartimento, al coordinatore/presidente/referente del CdS, al NdV, al PQA e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).
- Il coordinatore/presidente/referente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni distanti, in negativo, rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli rappresentanti negli Organi e quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI

Utilizzo interno dei risultati

- Secondo le Linee Guida AVA 2017, i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme a eventuali suggerimenti e commenti ove previsti nelle schede) dovranno essere resi noti **individualmente** ai relativi docenti, al Direttore del Dipartimento, al coordinatore/presidente/referente del CdS, al NdV, al PQA e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).
- Il coordinatore/presidente/referente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni distanti, in negativo, rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli rappresentanti negli Organi e quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.

Indicatori di Monitoraggio, Autovalutazione e Valutazione Periodica

I dati relativi alle **carriere accademiche degli studenti** e ai risultati delle attività formative risponde ad una serie di obiettivi istituzionali dell'ANVUR nonché restituisce ai singoli CdS con finalità di riesame annuale. Il nuovo insieme di indicatori alla base del monitoraggio annuale offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti.

- I valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura
- Per favorire un utilizzo di dati il più possibile corretti e aggiornati, i valori degli indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio e di quelli relativi agli atenei vengono **aggiornati trimestralmente** (30 SETTEMBRE, 30 DICEMBRE, 30 MARZO) e rilasciati entro i 15 giorni successivi. Ogni rilascio non sovrascrive i precedenti, che rimangono comunque consultabili nella piattaforma.
- Per la **Scheda di Monitoraggio Annuale** dei CdS (**SMA**), la cui scadenza è prevista per il **31 dicembre**, gli Atenei potranno fare riferimento sia i dati aggiornati al 30 giugno sia quelli aggiornati al 30 settembre.

Indicatori di Corso di Studio

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (*Allegato 6.1 delle LG AVA*) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori.

Le informazioni si articolano in **6 sezioni**:

- Indicatori relativi alla **didattica** (gruppo A, Allegato E DM 6/2019);
- Indicatori di **internazionalizzazione** (gruppo B, Allegato E DM 6/2019);
- Ulteriori indicatori per la **valutazione della didattica** (gruppo E, Allegato E DM 6/2019);
- Indicatori circa il percorso di studio e la **regolarità delle carriere** (indicatori di approfondimento);
- **Soddisfazione e occupabilità** (indicatori di approfondimento);
- Consistenza e qualificazione del **corpo docente** (indicatori di approfondimento).

Indicatori di Ateneo

La Scheda indicatori di Ateneo (*Allegato 5 delle LG AVA*), preceduta da una sezione con dati di carattere generale, include informazioni aggiuntive circa l'offerta didattica complessiva dell'Ateneo, la consistenza personale Docente e Tecnico-Amministrativo, gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria.

Si articola in **8 sezioni di indicatori**. Il **DM di riferimento è il n. 6/2019**.

- Indicatori relativi alla **didattica** (gruppo A, Allegato E);
- Indicatori di **internazionalizzazione** (gruppo B, Allegato E);
- Indicatori di **qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca** (gruppo C, Allegato E);
- Indicatori di **sostenibilità economico-finanziaria** (gruppo D, Allegato E);
- Ulteriori indicatori per la **valutazione della didattica** (gruppo E, Allegato E);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Sistema di valutazione AVA

All. C Dm 6/19

R 1

REQUISITI DI QUALITA' PER LE ISTITUZIONI

Politiche e strategie di Ateneo

3 indicatori - 10 punti di attenzione

R 2

REQUISITI DI QUALITA' PER LE ISTITUZIONI

Attori e strumenti

2 indicatori - 2 punti di attenzione

R 3

REQUISITI DI QUALITA' PER I CORSI DI STUDIO

4 indicatori - 14 punti di attenzione

R 4

REQUISITI DI QUALITA' PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

Ateneo e Dipartimenti

2 indicatori - 8 punti di attenzione

Requisito R1

Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

INDICATORI e Punti di attenzione

R1.A	Visione della qualità declinata in un piano strategico
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e strategie di Ateneo
R1.A.2	Architettura del Sistema AQ di Ateneo (attori, compiti, responsabilità)
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del Sistema AQ di Ateneo
R1.A.4	Ruolo attribuito agli Studenti
R1.B	Politiche di Ateneo per la progettazione, aggiornamento e revisione dei CdS
R1.B.1	Ammissione e carriera degli Studenti
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS
R1.C	Politiche sulla competenza e aggiornamento dei docenti e sulla sostenibilità didattica
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca-personale tecnico-amministrativo
R1.C.3	Sostenibilità della didattica

Requisito R2

Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

INDICATORI e Punti di attenzione

R2.A	Sistema di Ateneo per il monitoraggio e raccolta dati per l'AQ
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili
R2.B	Sistema di Ateneo per l'autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Requisito R3

Gestione del sistema di AQ a livello di CdS

INDICATORI e Punti di attenzione

R3.A	Definizione degli obiettivi, progettazione e architettura del CdS
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi
R3.B	Strategie di gestione della didattica
R3.B.1	Orientamento e tutorato
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento

Requisito R3

Gestione del sistema di AQ a livello di CdS

INDICATORI e Punti di attenzione

R3.C	Risorse umane, servizi e strutture di supporto
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
R3.D	Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi

Requisito R.4

Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel sistema di AQ

INDICATORI e Punti di attenzione

R4.A	Politiche per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione
R4.B	Valutazione delle politiche per la qualità nei dipartimenti e strutture di ricerca
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Fonti documentali per visita CEV

ATENEIO

- Prospetto di sintesi (raccolta delle fonti da indicare alla CEV e guida alla loro lettura e interpretazione. Per ogni "punto di attenzione" di Sede va riportato un breve giudizio di autovalutazione e specificate relative fonti documentali).
- Piano strategico triennale
- Piano della qualità
- Documento di gestione dei processi di assicurazione della qualità
- Regolamenti di distribuzione dei fondi per la ricerca

CdS

- Schede Uniche Annuali (SUA-CdS)
- Rapporti di riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Relazioni della CPDS

DIPARTIMENTI

- Documenti programmatici di Dipartimento
- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)
- Scheda Unica Annuale Terza missione/Impatto sociale (SUA-TM/IS)

Sistema AQ di Dipartimento

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, il **referente/gruppo di AQ della ricerca di dipartimento** ha il compito di:

- effettuare il riesame annuale sullo stato della ricerca e terza missione rispetto alla programmazione del Dipartimento;
- supportare il Direttore nella raccolta dei dati e nella compilazione della SUA-RD;
- portare la SUA-RD in approvazione al Consiglio di Dipartimento e provvedere all'inoltro al PQ, che ne effettua il monitoraggio e segnala allo stesso Gruppo di AQ eventuali interventi correttivi;
- diffondere all'interno del Dipartimento mediante esempi, incontri e seminari la cultura dell'autovalutazione della ricerca dipartimentale;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

AVA

Scheda Unica
Annuale –
Ricerca
Dipartimentale

SUA-RD

LA SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA.

E' articolata in tre parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione.

AVA

Scheda Unica
Annuale –
Ricerca
Dipartimentale

SUA-RD

Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento)

Quadro A1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Sezione B (Sistema di gestione)

Quadro B1 Struttura organizzativa del Dipartimento

- Quadro B1b Gruppi di Ricerca

Quadro B2 Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento

Quadro B3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Sezione C (Risorse umane ed infrastrutture)

Quadro C1 Infrastrutture

laboratori di ricerca, grandi attrezzature, biblioteche e patrimonio bibliografico, incluse le banche dati consultabili on line

Quadro C2 Elenco del personale

AVA

Scheda Unica
Annuale –
Ricerca
Dipartimentale

SUA-RD

Parte II: Risultati della ricerca

La parte II è suddivisa in cinque sezioni D, E, F, G e H.

Sezione D (Produzione scientifica)

Quadro D1 Pubblicazioni dei docenti

Caratterizzazione disciplinare della produzione scientifica

Criteri di valutazione della produzione scientifica

Sezione E (Internazionalizzazione)

Quadro E1 Pubblicazioni con coautori stranieri

Quadro E2 Mobilità internazionale

Sezione F (Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento)

Sezione G (Progetti acquisiti da bandi competitivi)

Quadro G1 Finanziamenti incassati da bandi competitivi

AVA

Scheda Unica
Annuale –
Ricerca
Dipartimentale

SUA-RD

Sezione H (Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici)

- Quadro H1** Premi scientifici
- Quadro H2** Fellow di società scientifiche internazionali
- Quadro H3** Direzione, partecipazione a comitati di direzione di riviste scientifiche, collane editoriali con caratteristiche di scientificità, enciclopedie e trattati scientifici da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti
- Quadro H4** Direzione/Responsabilità Scientifica/Coordinamento di Enti o Istituti di Ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali
- Quadro H5** incarichi (ufficializzati formalmente e documentabili) o di insegnamento esclusivamente presso Atenei esteri o di ricerca esclusivamente presso Atenei e Centri di Ricerca esteri pubblici o privati
- Quadro H6** Responsabilità Scientifica di Congressi Internazionali

PARTE III: TERZA MISSIONE (sostituita da nuove linee guida TM/IS novembre 2018)

AVA

Scheda Unica Annuale- Terza Missione/Impa tto Sociale

SUA-TM/IS

Linee guida novembre 2018

La scheda SUA-TM/IS costituisce allo stato attuale la Parte Terza della SUA-RD (Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale) e si prevede di avviare la rilevazione dei dati relativi agli anni 2015, 2016 e 2017 nei primi mesi del 2019. E' stata ampliata soprattutto la parte delle attività di terza missione definita come produzione di beni pubblici, rafforzando la rilevazione del loro impatto sociale, culturale ed economico.

I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

I.1 – GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

- I.1.a Brevetti
- I.1.b Privative vegetali

I.2 - IMPRESE SPIN-OFF

I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

Scheda Unica Annuale- Terza Missione/Impa tto Sociale

SUA-TM/IS

I.4 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

- I.4.a Sezione generale
- I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico
- I.4.c Uffici di Placement
- I.4.d Incubatori
- I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza Missione
- I.4.f Parchi

I.5 - GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- I.5.a Ricerche e scavi archeologici
- I.5.b Poli museali
- I.5.c Attività musicali.
- I.5.d Immobili e archivi storici
- I.5.e Biblioteche/emeroteche
- I.5.f Teatri e impianti sportivi

Scheda Unica Annuale- Terza Missione/Impa tto Sociale

SUA-TM/IS

I.6 - ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

- I.6.a Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici
- I.6.b Altre attività (studi non interventistici, empowerment dei pazienti)
- I.6.c Strutture a supporto

I.7 - FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

- I.7.a Attività di formazione continua
- I.7.b Attività di educazione continua in Medicina
- I.7.c Attività di certificazione delle competenze
- I.7.d Alternanza Scuola-Lavoro
- I.7.e MOOC

I.8 - PUBLIC ENGAGEMENT

- I.8.a Selezione di iniziative di Public Engagement
- I.8.b Monitoraggio delle attività di Public Engagement

Valutazione della Qualità della Ricerca

VQR

Obiettivi della VQR

- La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) è rivolta alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica effettuata in un certo arco temporale (ultimo quadriennale) dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca, su richiesta esplicita con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione. La VQR è stata formalizzata con l'approvazione del relativo DM.

Aree e prodotti sottoposti a valutazione.

- La VQR si articola su **16 Aree di Ricerca**; per ogni area, l'ANVUR ha costituito un Gruppo di Esperti della Valutazione **GEV** con il compito di valutare i prodotti della ricerca.
- Il numero di prodotti da proporre alla valutazione da parte degli addetti alla ricerca è indicato nel Bando VQR.
- Le valutazioni sono basate sul metodo della **valutazione tra pari** e, per gli articoli delle aree bibliometriche indicizzati nelle banche dati Web of Science e Scopus, **sull'analisi bibliometrica**. Esiste inoltre un vincolo normativo dettato dal D.P.R. n.76 del 2010 istitutivo dell'ANVUR, che obbliga a svolgere la valutazione prevalentemente tramite procedimenti di valutazione tra pari (*peer review*).
- I soggetti valutati (addetti alla ricerca) sono: ricercatori (a tempo determinato ed indeterminato), assistenti, professori di prima e seconda fascia, professori straordinari a tempo determinato e dai ricercatori, tecnologi e dirigenti di ricerca degli Enti di Ricerca. Sono presi in considerazione ai fini della VQR i prodotti di ricerca costituiti da: monografie scientifiche e prodotti equivalenti; contributi in rivista, contributi in volume e altri tipi di prodotti scientifici (ad esempio disegni, banche dati, progetti architettonici, ecc). L'elenco completo è indiato nel bando VQR.

Valutazione della Qualità della Ricerca

VQR

I criteri alla base della valutazione

- I criteri alla base della valutazione sono stati definiti dai GEV di concerto con l'ANVUR. Il **giudizio di qualità** si basa sui criteri di originalità; rigore metodologico e impatto attestato o potenziale. L'analisi basata su tali criteri converge in un **giudizio sintetico** sul prodotto della ricerca, **articolato su cinque livelli**: Eccellente; Elevato; Discreto; Accettabile; Limitato. I prodotti sono "Non valutabili" se appartengono a tipologie escluse dall'esercizio o se la documentazione fornita è inadeguata o sono stati pubblicati per la prima volta in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento e anche i prodotti mancanti rispetto al numero atteso.

Ulteriori dati legati alla ricerca

- Nell'ambito della VQR la valutazione riguarderà – oltre ai prodotti della ricerca sopra menzionati – anche ulteriori indicatori legati alla ricerca, e in particolare: la **capacità delle strutture di attrarre risorse esterne sulla base di bandi competitivi**; l'**alta formazione** effettuata dalle strutture; la **mobilità nei ruoli** degli addetti nel quadriennio.
- A fini conoscitivi sarà inoltre considerato anche il **profilo di competitività delle Istituzioni per le attività di terza missione**, dove saranno analizzati i proventi dall'attività di terza missione, l'attività **brevettuale** e le **imprese spin-off**.